Osservatorio avifaunistico alla foce del fiume Salso (Imera Meridionale)



Nome comune: Airone cenerino

Nome scientifico: Ardea purpurea

Ordine: Ciconiformi

Famiglia: Ardeidi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

www.focesalso.it

Durante la migrazione autunnale, alla foce del fiume Salso, è possibile osservare occasionalmente l'airone rosso (*Ardea purpurea*) mentre rimane nascosto in mezzo al canneto lungo gli argini del fiume; ha un comportamento quasi simile all'airone cenerino e quando caccia nelle paludi si muove lentamente quasi strisciando oppure si apposta in acqua o tra la vegetazione attendendo che la preda sia alla portata del suo lungo becco; è un uccello attivo soprattutto al tramonto e all'alba, molto sensibile al disturbo antropico e con abitudini poco gregarie; in caso di pericolo riesce a mimetizzarsi bene in mezzo al canneto allungando il collo e volgendo il becco all'insù; questa specie è diffusa soprattutto nell'Europa orientale, centrale e meridionale e i principali siti di nidificazione della popolazione europea sono localizzati in Russia; in Italia nidifica, con circa un migliaio di coppie, nelle paludi delle regioni centrali e settentrionali, nel Gargano ed in Sardegna; sverna in Africa, soprattutto nelle aree tropicali sub-sahariane e nel delta del Nilo.

E' un airone di notevoli dimensioni, ma leggermente più piccolo dell'airone cenerino (78-90 cm., 600-1200 g.), ha un corpo allungato con un becco lungo e sottile, un collo lungo e a forma di S, anche quando è in posizione di riposo, e con zampe lunghe e provviste di lunghe dita molto distanziate tra di loro; presenta la sommità del capo di colore nero e provvista di un paio di penne filiformi, il collo è rossiccio di dietro e con striature bianche e nere davanti, il petto rossiccio, il dorso grigio scuro, il ventre ruggine, il becco e le zampe sono gialli; quando è in volo mostra le ali, superiormente, di colore grigio e, inferiormente, di colore rosso-bruno; i giovani sono di colore bruno-giallastro ed assumono il piumaggio dell'adulto in cinque anni.

Di solito è silenzioso ma diventa rumoroso durante la stagione riproduttiva; il suo richiamo è un acuto "ark".

L'airone rosso frequenta gli specchi d'acqua paludosi con le sponde ricche di vegetazione emergente che gli danno la possibilità di nascondersi.

Nidifica da solo o in piccole colonie, anche insieme ad altre specie, in mezzo ai canneti molto vasti o sui cespugli bassi delle zone umide; il voluminoso nido, formato da un intreccio di canne, viene costruito da entrambi i sessi; qui vengono deposte 4-5 uova, di colore blu chiaro, incubate dalla femmina e solo occasionalmente dal maschio; i piccoli nascono dopo circa 26 giorni; questa specie si riproduce una sola volta all'anno.

Si nutre prevalentemente di pesci ma non disdegna insetti acquatici, anfibi, molluschi e crostacei; di rado può nutrirsi anche di rettili e piccoli mammiferi.